

Perugia, 17/01/2018

Verbale Riunione Consulta della Didattica di Area Fisica

Il giorno 17 gennaio 2018 alle ore 16.30 la Consulta della Didattica di Area Fisica si è riunita in Aula A dell'Edificio di Fisica, per discutere il seguente ordine del giorno.

- 1) **Programmazione didattica 2018-2019**
- 2) **Valutazione periodica del percorso didattico formativo della Laurea e della Laurea Magistrale in Fisica e impatto nel mondo del lavoro.**
- 3) **Varie ed eventuali.**

Sono presenti alla riunione i Prof.ri:

Giuseppina Anzivino, Bruna Bertucci, Maurizio Biasini, Giovanni Carlotti, Claudia Cecchi, Lucia Comez (in rappresentanza CNR-IOM) Matteo Duranti, Livio Fanò, Luca Gammaitoni, Gianluca Grignani, Marco Madami, Francesco Moscatelli, Simone Pacetti, Alessandro Paciaroni, Caterina Petrillo, Attilio Santocchia, Sergio Scopetta, Leonello Servoli (in rappresentanza INFN), Roberto Tarducci (in rappresentanza Azienda Ospedaliera), Gino Tosti, Valerio Vagelli, Helios Vocca.

1. Programmazione didattica 2018-2019

Il Coordinatore illustra ai colleghi lo stato dell'arte della definizione della programmazione didattica per l'offerta formativa 2018-2019, i cui lavori sono stati impostati già durante la Consulta della Didattica nella seduta del 29/11/2017; durante tale riunione erano state illustrate alcune criticità di copertura, legate essenzialmente alla scadenza di alcuni contratti da RTD e alla esigenza di rotazione dei carichi didattici, ed era stato chiesto ai docenti di Area Fisica di far pervenire al Coordinatore osservazioni e manifestazioni di interesse per l'affidamento di titolarità per l'A.A. 2018-2019. Il coordinatore riepiloga la situazione aggiornata sulla base delle disponibilità ricevute:

Fisica I, Chimica - 6 CFU: attualmente affidato al Dott. Cottone, sarà affidato al Prof. Vocca che ha dato la propria disponibilità.

Fisica, Medicina Terni - 5 CFU: attualmente affidato al Dott. Servoli, sarà affidato al Prof. Biasini, che ha dato la propria disponibilità, lasciando eventualmente però l'incarico legato a *Fisica II presso la Laurea Magistrale Ciclo Unico in Ingegneria Edile e Architettura*

Fisica Sperimentale, Scienze della formazione primaria - 8 CFU: attualmente affidato al Dott. Fiandrini, sarà affidato al Prof. Fanò, che ha dato la propria disponibilità.

Rivelatori di Particelle, Fisica - 6 CFU: attualmente affidato al Dott. Fiandrini, sarà affidato alla Prof.ssa Cecchi, che ha dato la propria disponibilità.

Inoltre, in base alle premesse di cui sopra, restano al momento scoperti per l'A.A. 2018-2019:

Fisica II, Chimica - 6 CFU: attualmente affidato al Dott. Mattarelli;

Fisica I, Ingegneria edile e architettura - 5 CFU: attualmente affidato alla Dott.ssa Palmerini.

Fisica II, Ingegneria industriale Terni - 6 CFU: attualmente affidata alla Prof.ssa Bertucci.

Inoltre, presso i corsi di studio di Agraria, verrà richiesta *una seconda copertura* oltre quella già fornita, che potrà essere affidata al nuovo RTD FIS/01.

Si articola un'ampia discussione, soprattutto in merito all'adozione dei criteri più opportuni per stabilire la rotazione degli incarichi di docenza, sia dei corsi esterni che di quelli interni al Dipartimento. Secondo il Prof. Santocchia, osservando che esistono tanti insegnamenti simili replicati nei vari corsi di studio e avendo conosciuto l'esperienza statunitense, si potrebbero organizzare corsi comuni ai vari Dipartimenti unicamente distinti in base al livello (base, medio, avanzato); si fa notare che diminuire però l'offerta didattica seppure attraverso una razionalizzazione degli sforzi, comporterebbe la riduzione anche dell'assegnazione delle risorse.

Senz'altro una turnazione degli incarichi è comunemente auspicata e il Prof. Biasini suggerisce a tale proposito di definire anche la durata di un dato incarico di docenza, ad esempio per un periodo pari a tre anni accademici. Il Prof. Gammaitoni suggerisce che tra i criteri da adottare per la ripartizione dei carichi didattici, si debba anche tenere conto del ruolo del docente (PO ovvero PA), delle relative attività di ricerca e delle valutazioni ricevute dagli studenti. La Prof.ssa Petrillo sottolinea a tale proposito, che la legge 240/2010 ha allineato le posizioni di PO e PA ai fini della didattica, in quanto le due figure hanno i medesimi obblighi di insegnamento e di fatto non esiste più il diritto di prelazione del Professore Ordinario sull'Associato.

In riferimento invece alla definizione della programmazione didattica dei Corsi di Fisica del Dipartimento, la Prof.ssa Cecchi segnala un 'gap' nel percorso triennale, relativo alla fisica delle particelle elementari: sarebbe necessario attivare al terzo anno della Laurea in Fisica un insegnamento su argomenti di introduzione alla fisica delle particelle, da coordinare con il corso di *Fisica Subatomica*, tenuto dal Prof. Scopetta. La Prof.ssa Anzivino illustra che tale osservazione necessita di una discussione più ampia, nell'ambito della quale valutare le diverse possibilità di azione: adottare ad esempio un affidamento in codocenza del già esistente insegnamento di *Fisica Subatomica* ovvero rimodulare i CFU relativi introducendo un ulteriore insegnamento obbligatorio dedicato agli argomenti suddetti, attraverso una necessaria modifica di Regolamento. Il Prof. Scopetta osserva che tali soluzioni sarebbero peggiorative rispetto all'attuale assetto ed esprime il suo disaccordo in merito, condiviso dal Prof. Grignani il quale ribadisce fortemente che è necessario riservare particolare attenzione e cura ai corsi di insegnamento interni al Dipartimento.

Il Prof. Vocca sottolinea l'esigenza di attivare alla triennale un corso di sperimentazione di ottica, che possa portare a conoscenza degli studenti argomenti legati a un filone di ricerca ancora poco noto, mentre il Dott. Fiandrini segnala la necessità di attivare un insegnamento introduttivo alla Fisica dei Raggi Cosmici. La Prof.ssa Anzivino riporta infine l'esigenza espressa dal Prof. Carlotti, in merito all'istituzione di un *Laboratorio di Ottica* al terzo anno di corso. La prof.ssa Anzivino richiama l'attenzione dei colleghi sugli scopi del percorso formativo della Laurea triennale che è quello di fornire una solida preparazione di base, trasversale per tutti gli ambiti. Pertanto, non possono trovare spazio insegnamenti specialistici, che potranno essere eventualmente impartiti alla Laurea Magistrale.

Per quanto riguarda l'esigenza espressa dal prof. Carlotti, può essere dato seguito già con il Regolamento 2018, che disciplinerà la coorte delle matricole dell'A.A. 2018-2019, in quanto l'attuale *Laboratorio II* da 13 CFU (Pauluzzi/Vagelli) sarà diviso in due separati corsi di insegnamento: *Laboratorio di Elettromagnetismo e Ottica* (6 CFU) al secondo semestre del secondo anno di corso e *Laboratorio di elettronica e tecniche di acquisizione dati* (7 CFU) al primo semestre del terzo anno di corso. Secondo tale organizzazione, al fine di evitare un eccessivo carico per gli studenti del secondo anno di corso, i 12 CFU 'a libera scelta', nonché i 6 CFU 'affini e integrativi' sempre a scelta dello studente, saranno interamente destinati al terzo anno.

In quanto alle varie altre osservazioni emerse, è auspicabile sia una riformulazione e un controllo dei contenuti dei vari corsi di insegnamento, sia probabilmente una riformulazione a livello di Corso di Laurea.

2) Valutazione periodica del percorso didattico formativo della Laurea Magistrale in Fisica e impatto nel mondo del lavoro.

Il coordinatore invita i rappresentanti degli enti esterni presenti, Dott.ssa Lucia Comez (in rappresentanza CNR-IOM) Dott. Leonello Servoli (in rappresentanza INFN), Dott. Roberto Tarducci (in rappresentanza AO) al dibattito concernente la valutazione periodica del percorso didattico formativo della Laurea Magistrale in Fisica in riferimento all'apporto culturale e professionale garantito dagli enti esterni in convenzione. Si ritiene che la progettazione dei curricula della Laurea Magistrale in Fisica in cui prevalentemente si osserva l'intervento degli enti citati, soddisfi in maniera efficace e adeguata le aspettative del mercato del lavoro di pertinenza.

3) Varie ed eventuali.

Non vi sono argomenti vari ed eventuali.

Non essendovi altri argomenti da discutere, la riunione si conclude alle ore 17.40

Prof.ssa Giuseppina Anzivino
(Coordinatore del CCCS)

Dott.ssa Marta Alunni Pini
(per la Segreteria Didattica del Dipartimento di Fisica e Geologia)